

ATTI DEL SEMINARIO

GIORNATE DI STUDIO SULLA MORFOTETTONICA IN ITALIA (Abbadia di Fiastra, Tolentino, 8-9 Gennaio 1988)

Gli studiosi aderenti al Progetto Nazionale di ricerca «Morfoneotettonica» del Ministero della Pubblica Istruzione si sono dati convegno l'8 e 9 Gennaio 1988 presso l'Abbadia di Fiastra (Tolentino, prov. di Macerata) per fare il punto del loro lavoro. Tutti i Gruppi Locali coordinati dal Progetto hanno presentato i risultati delle ultime ricerche e illustrato le loro idee. Ad essi si sono aggiunti i ricercatori della Sezione «Geomorfologia quantitativa» del Gruppo Nazionale Geografia Fisica e Geomorfologia del C.N.R., che nei rapporti fra tettonica e morfologia, in particolare della rete idrografica, hanno un tema privilegiato della loro attività. Numerosi altri studiosi hanno ascoltato e partecipato ai dibattiti che sono seguiti alle comunicazioni e alla tavola rotonda che ha chiuso le due giornate. Hanno presieduto le sedute scientifiche i professori F. DRAMIS, dell'Università di Camerino, E. LUPA PALMIERI, dell'Università di Roma e M. PANIZZA, dell'Università di Modena, che va salutato anche per essere stato Coordinatore Centrale del progetto quando questo prese avvio.

La soddisfazione per il consenso manifestato si è completata sull'ammirazione per la bellezza della sede, scelta su suggerimento dei colleghi dell'Università di Camerino. È più che doveroso quindi il ringraziamento alla Fondazione Bandini, nella persona del suo Presidente comm. R. MASSI, per la squisita cortesia di mettere a disposizione l'Abbadia di Fiastra, l'insigne monumento nel quale si è tenuto il Seminario.

La scelta di una sede così «appartata» è dovuta al fatto che esperienze simili a questa hanno dimostrato che in provincia si può operare bene, in un ambiente disponibile a ricevere i risultati del lavoro scientifico. Nello stesso tempo è stato anche un riconoscimento alla cultura propagata dalle piccole ma gloriose Università delle Marche, in particolare a quella di Camerino, che ha un apprezzato Dipartimento di Scienze della Terra. Inoltre si è ritenuto che alle tematiche sviluppate in questo incontro la Regione Marche fosse particolarmente sensibile. Il problema dei rapporti fra morfologia della superficie terrestre e strutture tettoniche e delle utili indicazioni che si possono avere sulla stabilità o sull'instabilità del territorio di una regione non poteva non essere vivamente sentito da chi vive in una terra che, da questo punto di vista, offre motivi di preoccupazione anche ricorrenti. Sono state tangibili testimonianze di questa sensibilità la presenza all'Abbadia di Fiastra dell'Assessore regionale all'Ambiente ed il calore dell'accoglienza.

Gli scienziati aderenti al Progetto hanno da parte loro ricambiato l'attenzione con cui sono stati circondati con una intensa partecipazione ai lavori, che sono risultati di elevata qualità. In tal modo il Progetto nazionale di Ricerca «Morfoneotettonica», tenendo conto anche di quanto fatto negli anni precedenti, può presentare un degno e originale contributo ad una migliore conoscenza scientifica del nostro Paese.

prof. P.R. FEDERICI
Responsabile Coordinatore Centrale
del Progetto «Morfoneotettonica»

PROCEEDINGS OF THE MEETING

MORPHOTECTONICS IN ITALY
Abbadia di Fiastra (Tolentino), 8-9 January 1988

The scientists participating in «Morfoneotettonica» (Morphoneotectonics), the Ministry of Education National Research Project, met in Fiastra Abbey (Tolentino, in the Marche Region) on January 8th and 9th, 1988, to discuss the state of the art of their work and their ideas. All the Local Groups coordinated under the Project presented the results of their latest studies. These Groups were joined by researchers belonging to the «Quantitative Geomorphology» Section of the Italian Physical Geography and Geomorphology Group of the C.N.R. (National Research Council), whose main activities deal with the relationship between the tectonics and the morphology of the hydrographic network. Numerous other scientists were present and joined in the debates which followed the communications and the round table, which closed the two day's meeting. Chairmen of the scientific sessions were F. DRAMIS, University of Camerino, E. LUPA PALMIERI, University of Rome, and M. PANIZZA, University of Modena, who is to be remembered as being the Central Co-ordinator of the Project at its birth.

The satisfaction felt for the overwhelming participation was even more enhanced by the opportunity of admiring the breathtaking beauty of the site, which had been chosen for the meeting after suggestions made by colleagues from Camerino University. We therefore gratefully acknowledge the Bandini Foundation, and in particular its President, Comm. R. MASSI, for the exquisite courtesy shown in rendering the famous monument of Fiastra Abbey available for the meeting.

The choice of this «hidden jewel» as site of the meeting was due to the fact that similar experiences in the past had demonstrated the possibility of being able to work well in secluded areas, in an environment suitable for gathering the results of scientific studies. At the same time it was also a way of acknowledging the culture promoted by the small but glorious Universities in the Marche Region, in particular the University of Camerino which has an esteemed Department of Earth Science. Moreover, the Marche Region is particularly sensitive to the topics which were discussed in this meeting. The problem of the relationship between the morphology of the Earth's surface and tectonic structures and the useful data which may be obtained regards the stability or instability of the land is naturally of great interest to those who inhabit this particularly stressed area, since it is frequently the cause of much anxiety. The presence of the Regional Councillor for the Environment during the meeting and the extremely warm welcome given to all the participants are tangible evidence of this keen attitude.

The scientists of the Project showed their gratitude for the attention they were given by participating in number and the results of their work proved to be of excellent quality. In the light of this, the National Research Project «Morfoneotettonica», also in view of what has been achieved in previous years, can rightly present a valuable and original contribution towards a better scientific knowledge of our land.

prof. P.R. FEDERICI
Chief of the Project on
Morphoneotectonics